

Sabato 18 luglio ore 11.00

ROSELLA MAMOLI ZORZI

Eugene Benson, *La terra di Tiziano*: un pittore americano percorre le Dolomiti per cercare il segreto dei paesaggi di Tiziano

Casa Tiziano l'Oratore – Pieve di Cadore

Così scrive Eugene Benson in *Art and Nature in Italy* (1882), nel capitolo intitolato “La terra di Tiziano”:

“Sono passato per la parte più interessante della zona delle Dolomiti, la parte qualche volta chiamata “la terra di Tiziano”, perché non è solo il luogo della sua nascita ma il paesaggio è parte dell’ispirazione del suo genio. Le rocce a pinnacolo che svettano nelle più strane e solenni forme, cozzando contro il cielo all’imbrunire in grandi masse azzurre e violette, ora attraversate da nubi orizzontali spinte dal mare, ora incoronate da grandi forme fulgenti di splendore marino, hanno un carattere maestoso, una grandezza mai vista se non negli sfondi di Tiziano.

Vale la pena di camminare in questa regione, non fosse che per scoprire l’ispirazione e le origini dell’opera di un grande pittore, e per vedere immediatamente quanto generoso, naturale ed espressivo sia il modo in cui tratta la natura un grande artista.

Tiziano esprime il sentimento della forma e ne rende l’impressione del colore piuttosto che copiare tante rocce brute e tanti boschi.

Il sentimento del colore di Tiziano non ha origine a Venezia. Dobbiamo guardare l’opera di Tintoretto per vedere la dolcezza di cieli marini e grigi, e del Veronese per la gioia della radiosità argentea. Il colore di Tiziano, ricco, solenne, profondo, è sfiorato dalle tenebre delle montagne, viene dai cieli delle montagne, le pendici delle montagne del Cadore e dell’Ampezzo.”

L’intervento illustrerà le passeggiate di Eugene Benson (1835-1908) a Pieve di Cadore e in altre zone circostanti, per chiedersi quale origine hanno i paesaggi di Tiziano. Poi si darà un breve excursus biografico dell’autore e pittore americano che morì a Venezia nel 1908, dopo aver vissuto vent’anni a Palazzo Soranzo Cappello su Rio Marin.

ROSELLA MAMOLI ZORZI è professoressa emerita di studi americani all’Università di Venezia, Ca’ Foscari; ha diretto il Master in traduzione letteraria dall’inglese. È stata presidente del Comitato di Venezia della Società Dante Alighieri.

Da molti anni si occupa dei rapporti tra scrittori americani e pittori veneziani: tra le sue ultime pubblicazioni *Tiziano e gli scrittori anglo-americani dell’Ottocento*, Venezia, Supernova, 2026; *Carpaccio e gli scrittori anglo-americani dell’Ottocento a Venezia*, Venezia, Supernova, 2023, anche in inglese: *Carpaccio or Carpaccio? Carpaccio and 19th Century Anglo-American Writers in Venice; From Darkness to Light. Writers in Museums 1798-1898*, ed. by Rosella Mamoli Zorzi and Katherine Manthorne, Cambridge, OpenBook Publishers, 2019; ed. italiana a cura di Rosella Mamoli Zorzi, Katherine Manthorne e Serena Fornasiero, Roma, Società Dante Alighieri, 2022; *Meraviglia e ironia, con Henry James e Mark Twain al Palazzo Ducale di Venezia*, Venezia, Supernova, 2018, anche in inglese: *Wonder and Irony, with Henry James and Mark Twain in the Venice Ducal Palace; “Quasi un profeta”, Henry James su Tintoretto*, Venezia, Supernova, 2018, anche in inglese: *“Almost a Prophet”, Henry James on Tintoretto*. Ha curato, con Simone Francescato, *The Aspern Papers and Other Tales*, Cambridge University Press, 2022. Ha curato diversi volumi di lettere inedite di Henry James e mostre con il Museo Isabella Stewart Gardner di Boston, con la Biblioteca Nazionale Marciana, e con altre istituzioni.